



Comune di Settimo Milanese

Provincia di Milano

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI –TASI: ALIQUOTE PER L’ ANNO 2015

Ufficio TRIBUTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica.

Copia

N. 48 del 30/07/2015

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore 19.45, nella Residenza Comunale - Piazza degli Eroi 5.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano :

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	SANTAGOSTINO PRETINA Sara	SI		12	MEREGALLI Massimo	SI	
2	RUBAGOTTI Fabio	SI		13	DELVECCHIO Ruggiero	SI	
3	BAIO Massimo	SI		14	BASSI Luigia	SI	
4	BORGONOVO Daniela	SI		15	PROCOPIO Salvatore Lorenzo	SI	
5	CAIRATI Alessia	SI		16	COLOMBO Matteo	SI	
6	FARINA Floriana Maria	SI		17	FUSARI Marta	SI	
7	GUALTIERI Maurizio	SI					
8	PIOMBO Andrea	SI					
9	RAGAZZONI Matteo		SI				
10	SIANO Giovanni Aniello	SI					
11	STORNI Cinzia	SI					
		PRESENTI: 16				ASSENTI: 1	

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE Notarianni Giulio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **RUBAGOTTI Fabio** - Presidente del Consiglio - invita il Consesso a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL PRESIDENTE
F.to Rubagotti Fabio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Notarianni Giulio

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI –TASI: ALIQUOTE PER L’ ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

In continuazione di seduta, passa all’esame del 4° argomento all’ordine del giorno, avente per oggetto: "TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI –TASI: ALIQUOTE PER L’ANNO 2015"

Relaziona sull’argomento, su esplicito invito del Presidente, l’Assessore Stringaro.

L’Assessore precisa quella che era la struttura tariffaria inizialmente proposta. Precisa che nel pomeriggio la Giunta Comunale ha abbassato l’aliquota dal 3 al 2,9 per mille, in tal modo approvando un apposito emendamento.

Il **Sindaco** illustra il lavoro che vi è stato tra le forze politiche negli ultimi 10 giorni. L’ emendamento che ha approvato la Giunta nasce da un accordo che si è avuto tra tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale. Due fatti vanno sottolineati: l’avanzamento dell’ accertamento ICI che porterà ad una maggiore entrata e il canone non ricognitorio dovuto dal CAP Holding ai comuni soci che, a seguito di vicende giudiziarie recenti, è possibile inserire in bilancio. La delibera di Giunta precisa gli interventi che è possibile finanziare.

Procopio, l’opposizione ha avuto il merito di aver proposto gli interventi che si finanziano, dalla sicurezza, all’interconnector, alle agevolazioni TASI. La maggioranza ha il merito di aver reso possibile il confronto costruttivo, i cui risultati sono di sicura utilità per i cittadini.

Baio, concorda con la valutazione espressa dal consigliere Procopio. Auspica che il lavoro fatto rappresenti un buon viatico per il futuro.

Delvecchio, ...abbiamo un primo esempio di bilancio “partecipato”.

Votazione sull’emendamento TASI, meglio illustrato sulla delibera di Giunta Comunale allegata alla delibera sul bilancio, la cui trattazione è prevista in “coda” alla seduta.

Procopio, voteremo sì perché ci sta a cuore questo emendamento.

Meregalli, voteremo sì a questo emendamento.

Baio, sì anche da parte del nostro gruppo.

Votazione sull’emendamento:

Favorevoli n. 16

Astenuti: //

Contrari: //

Il consigliere **Delvecchio** chiede che sia messo a verbale che il gruppo Forza Italia avrebbe

preferito che venisse posto a carico dell'occupante l'unità abitativa la TASI nella misura del 30%, in quanto l'occupante è il soggetto che gode dei servizi indivisibili, e si rammarica che questa scelta non sia stata fatta propria dalla Giunta.

Procopio, sottolinea che il continuo aumento dell'imposizione a livello locale non è rispettoso del principio della progressività dell'imposizione fiscale come stabilisce l'art. 53 della Costituzione.

Meregalli, vicino a noi, i comuni di Pero, Cusago, Bareggio...hanno aliquote più basse.

Stringaro, il calcolo ISEE, con i nuovi criteri entrati in vigore quest'anno, non è di facile effettuazione. Spiega che i Comuni versano in situazioni differenziate che non consentono un facile raffronto. Cita Paderno Dugnano che non applica la Tasi. Mentre Settimo Milanese ha visto una notevole riduzione sul fondo di solidarietà. ...Sui bollettini, rispondendo al consigliere Procopio che ha fatto rilevare che il comune non ha provveduto in merito, afferma che gli uffici nei primi 15 giorni di giugno hanno allestito un "servizio informazione" per dare assistenza ai cittadini.

Delvecchio, ...andrebbero riviste le rendite catastali delle case...

Procopio, ...sui servizi indivisibili c'è una voce, relative al verde...sfalcio e altro...che, se fosse più bassa, consentirebbe un minor peso impositivo...

Sentita la relazione Assessorile ed il dibattito in questione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Viste le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Visti inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU, ai sensi dell'art. 1, comma 707, della Legge 147/2013,

non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9 e non si applica altresì a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento;

Considerato che il Comune deve reperire tramite la Tasi, ai sensi dell'art. 1, commi 682 e 683, della legge n. 147/2013, risorse da destinare alla copertura parziale dei costi dei principali servizi indivisibili, così individuati e desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 125 del 25.06.2015, presentato al Consiglio Comunale in data 06.07.2015, sottoposto oggi al Consiglio Comunale per l'approvazione:

- Polizia Locale:	euro 568.900,00
- Mantenimento e funzionamento edifici scolastici statali:	euro 415.000,00
- Viabilità e circolazione stradale:	euro 326.050,00
- Illuminazione pubblica:	euro 440.000,00
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde:	<u>euro 717.550,00</u>
TOTALE	euro 2.467.500,00

sono inoltre servizi indivisibili le spese generali di amministrazione, di gestione dei servizi tecnici, anagrafe, ecc.

Determinato in 1.730.000,00 euro il gettito Tasi necessario alla parziale copertura dei costi dei predetti servizi indivisibili, tenuto conto degli equilibri di bilancio e della riduzione delle risorse provenienti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale assegnato;

Valutato che, sulla base degli accertamenti verificati per l'anno 2014, tale gettito è conseguibile confermando la struttura vigente, con riduzione dell'aliquota del 3 per mille applicata per il 2014 al 2,9 per mille;

Vista la deliberazione di consiglio n. 39 del 9/9/2014 con la quale si approvavano le aliquote per il tributo per i servizi indivisibili TASI per l'anno 2014;

Verificato, mediante le stime rese disponibili dal ministero attraverso il portale del federalismo fiscale, che il gettito derivante dalla struttura e dalle aliquote vigenti non è superiore a quello conseguibile applicando l'aliquota massima del 2,5 per mille senza applicazione di detrazioni;

Richiamate le seguenti disposizioni inerenti i termini di approvazione, comunicazione e pubblicazione delle aliquote Tasi:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, secondo il quale gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura*

non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997" ;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20.5.2015, con il quale è stato disposto il differimento al 30/07/2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 18.08.2000, n° 267;

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 53 del 29.10.2001;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 6 Meregalli, Delvecchio, Bassi, Procopio, Fusari, Colombo, astenuti n. 0, resi dai presenti per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1) di approvare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote e detrazioni del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
a) Abitazione principale posseduta a titolo di proprietà o altro diritto reale, per le categorie catastali da A02 – A03 – A04 – A05 – A06 -A07 e relative pertinenze ammesse nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C02 – C06 – C07	0,29 per cento
b) Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente , a condizione che la stessa non risulti locata	
c) Casa coniugale assegnata al coniuge , a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;	
d) Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa , adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (una pertinenza per categoria catastale C2-C6-C7) dei soci assegnatari	
e) Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali	

come definiti dalle vigenti disposizioni	
f) Unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica	
g) Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8, art. 13 del D.L. 201/2011	0,1 per cento
h) Altri fabbricati, diversi da quelli sopra indicati, lettere da a) ad g)	0 per cento
i) Aree edificabili	0 per cento

Detrazione pari ad Euro 20,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni residente e dimorante nell'immobile destinato ad abitazione principale per le categorie indicate al punto **a) e c)**;

Detrazione pari ad € 30,00 per ciascun disabile (art. 3 c 3 Legge 104/92) residente e dimorante nell'immobile destinato ad abitazione principale;

Detrazione base:

- 1) pari a € 80,00 per le abitazioni principali accatastate in categoria A04 - A05 - A06;
- 2) pari a € 50,00 per le abitazioni principali accatastate in categoria A02 - A03;
- 3) pari a € 0,00 per le abitazioni principali accatastate in categoria diversa da quelle indicate ai punti 1 e 2;

Quota a carico dell'occupante, prevista dall'articolo 1, comma 681 della Legge 147/2013, nella misura del 10% evidenziando che l'azzeramento dell'aliquota sui fabbricati diversi dall'abitazione principale, determina un'assoluta marginalità di questa applicazione.

- 2) Di rimandare per quanto attiene alla definizione di abitazione principale e relative pertinenze al D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 e alla Legge n. 147/2013, nonché alle altre norme a cui le stesse fanno rinvio;
- 3) di dare atto che le aliquote sopra riportate rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
- 4) Di trasmettere per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Portale del Federalismo fiscale, a norma dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, come modificato dal comma 4, dell'art. 10 del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 64 del 06/06/2013;
- 5) Di inviare in via telematica, ai sensi dell'art. 1, comma 6, della Legge 147/2013, come modificato con D.L. 68/2014, la presente deliberazione, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Rubagotti Fabio

F.to Notarianni Giulio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, all' albo pretorio del Comune il giorno 7 agosto 2015 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

dalla Residenza Municipale, li 7 agosto 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Notarianni Giulio

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Settimo Milanese, li 07/08/2015

SEGRETARIO GENERALE

Dott. G. Notarianni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Si dichiara che la seguente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs 18/8/2000 n. 267 in data 18/08/2015

F.to IL SEGRETARIO GENERALE